



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI**

**DECISIONE DI GIUNTA**

**SEDUTA DEL 27/02/2014**

N. d'ordine: 00003/2014

**OGGETTO:** AVVIO DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA PER GENERI NON ALIMENTARI DI VIA DI FRANCIA (SAU PROMONTORIO)

Presenti: Marco Doria, Bernini Stefano, Boero Pino, Crivello Giovanni Antonio, Fracassi Emanuela, Lanzone Isabella, Miceli Francesco, Sibilla Carla;

Assenti giustificati: Dagnino Anna Maria, Fiorini Elena, Garotta Valeria, Oddone Francesco.

Premesso:

che con delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 27.02.2002 è stato approvato lo Schema di Assetto Urbanistico della zona Promontorio San Benigno, la cui attuazione è disciplinata dalla Convenzione Quadro, sottoscritta in data 15.12.2004, tra il Comune di Genova e la Società "Il Promontorio S.c.e. a r.l., S.A.U. ed i cui contenuti costituiscono norma di attuazione del PUC vigente, relativa al Distretto Aggregato 38d " Fronte del Porto Promontorio San Benigno";

che il Progetto Preliminare di PUC adottato con Delibera del Consiglio Comunale numero 92 del 7.12.2011, individua un Ambito di Riqualificazione – Produttivo Urbano (AR-PU ) soggetto alla disciplina urbanistica speciale " n. 27 Promontorio che recepisce integralmente la disciplina urbanistica di cui allo Schema di Assetto Urbanistico "Promontorio", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2002;

che in conformità con le indicazioni della sopra richiamata strumentazione urbanistica, sono stati attuati, o sono in corso di completamento, tutti i lotti costituenti l'ambito oggetto dello S.A.U., tranne il lotto 1.1.1 - compreso tra via di Francia e Via Albertazzi – ove è prevista la possibilità di realizzare un fabbricato a destinazione mista produttiva (assistenza alla mobilità veicolare) e commerciale per un quantità di Superficie Lorda Abitabile di 6.613 mq di cui 1302 mq destinati ad attività commerciale;

che l'Aspera s.r.l. relativamente all'attuazione del lotto 1.1.1, in data 3 ottobre 2013 ha presentato presso lo Sportello Unico per le Imprese una proposta progettuale che, nel rispetto della Superficie Lorda Abitabile attribuita dalla sopra richiamata disciplina urbanistica, prevede l'insediamento di una grande struttura di generi non alimentari (articoli sportivi) per una Superficie Netta di vendita di mq. 5000, in luogo della attuale prevalente destinazione d'uso ad attività artigianali connesse con l'assistenza alla mobilità veicolare;

che la suddetta proposta progettuale, comportante modifica dello Schema di Assetto urbanistico nei termini sopra detti, pur ponendosi in variante sia al PUC vigente sia in modifica del Progetto Preliminare di PUC, offre occasione per la conclusiva definizione di un'area urbana il cui assetto, per la mancanza di proposte progettuali che ne definissero il disegno finale complessivo, risulta essere rimasto per molti anni irrisolto e fortemente degradato;

che la legge regionale 10 aprile 2010 n. 12 e s.i.m. anche in attuazione dell'art. 38 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 ( Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, per la semplificazione, la competitività la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160 ( Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ) nonché dei principi individuati nella comunicazione della Commissione dell'Unione Europea del 25 giugno 2008, - definisce la disciplina per l'esercizio delle attività produttive, il riordino dello sportello unico per le attività produttive e le procedure urbanistiche ed edilizie per l'apertura, la modifica e lo sviluppo di impianti produttivi;

che, le suddette disposizioni - come precisato al Titolo I della citata L.R. 10/2012 e s.i.m. trovano applicazione anche per le attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali ed artigianali, le attività turistico-ricettive, i servizi resi dalle banche e dagli altri intermediari finanziari, le attività socio-assistenziali e sanitarie, le strutture sportivo-ricreative;

che l'articolo 10 comma 3 della stessa legge regionale prevede espressamente la possibilità di fare ricorso alla procedura di Conferenza di Servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, anche nel caso in cui i progetti presentati presso lo Sportello unico per le Imprese, comportino l'approvazione di interventi urbanistici ed edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale ed agli strumenti urbanistici vigenti od operanti in salvaguardia;

che è interesse dell'Amministrazione perseguire la conclusiva definizione dell'assetto urbano della zona Promontorio San Benigno, temperato con le esigenze insediative formulate nella proposta progettuale in premessa citata;

Vista:

la Scheda Tecnica, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, concernente valutazione preliminare della Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti, in ordine all'intervento, proposto dall'Aspera s.r.l. per l'attuazione del lotto 1.1.1,

**la Giunta**  
Decide

di dare mandato alla Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti di attivare tramite il Settore Urbanistica – Sportello Unico per le imprese, procedimento di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 comma 3 della legge regionale 5 aprile 2010 e s.i.m. finalizzato alla verifica della sussistenza delle condizioni per approvare in modifica dello Schema di Assetto Urbanistico della zona Promontorio San Benigno, approvato con D.C.C. 25 in data 27.02.2002, nonché in conseguente variante al PUC vigente ed in parziale modifica del Progetto preliminare di PUC, il progetto inerente la proposta progettuale formulata dalla Aspera s.r.l., come in premessa citata

Il Sindaco  
Marco Doria

Il Segretario Generale  
Pietro Paolo Mileti